



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO II

TORINO 15 MARZO 2016

Ai Dirigenti
 Degli Uffici degli Ambiti Territoriali
 Del Piemonte

Ai Dirigenti Scolastici
 Delle scuole di ogni ordine e grado
 Del Piemonte

E,p.c. Ai Signori Prefetti
 Delle Prefetture del Piemonte

Oggetto: DOMENICA 17 APRILE 2016. Indizione Referendum abrogativo previsto dall'art. 75 della Costituzione. DPR 15 febbraio 2016 – G.U. Serie Generale n. 38 del 16.02.2016

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, ha comunicato all'Ufficio Gabinetto del MIUR, che è stato indetto **un referendum popolare**, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, per l'abrogazione parziale del comma 17, terzo periodo, dell'art.6 del decreto legislativo 3.04.2006, n. 152 ("Norme in materia ambientale"), come sostituito dal comma 239 dell'art.1 della legge 28.12.2015 n. 208 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge di stabilità 2016).

Il referendum si svolgerà domenica 17 aprile 2016 dalle ore 7 alle ore 23.

Lo scrutinio avrà inizio nella stessa giornata, subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti.

S'invitano pertanto le SS.LL., nell'esercizio delle proprie autonome valutazioni, a prendere immediati contatti e a **stipulare intese** con le Amministrazioni comunali per l'individuazione degli edifici scolastici e degli spazi che si potranno rendere disponibili dal **pomeriggio di venerdì 15 aprile, sino all'intera giornata di lunedì 18 aprile 2016**, fatte salve eventuali, diverse, intese in sede locale, volte comunque a



considerare la disponibilità degli ambienti scolastici per i soli giorni strettamente necessari per l'approntamento dei seggi e per lo svolgimento delle operazioni referendarie.

Durante il periodo delle operazioni referendarie, l'attività scolastica sarà sospesa nelle scuole sede di seggi elettorali e l'attività riprenderà subito dopo la riconsegna dei locali.

Al fine di salvaguardare l'igiene della scuola, prima della riconsegna dei locali, le Amministrazioni Comunali disporranno un'accurata pulizia degli ambienti utilizzati, con particolare riguardo alla zona dei servizi igienici.

In caso di necessità, i singoli Dirigenti Scolastici potranno consegnare le chiavi della scuola ad un soggetto Referente individuato dal Comune, previa indicazione del nominativo dello stesso nell'accordo stipulato con l'Amministrazione comunale e previo avviso alla locale Prefettura e all'Ufficio dell'Ambito Territoriale di competenza.

Il Referente comunale sarà, fino alla conclusione delle attività referendarie, il garante responsabile dell'apertura, della chiusura, della conservazione e della tutela dei beni della scuola e, prima della riconsegna delle chiavi del plesso, del ripristino di adeguate condizioni igienico sanitarie dei locali e dei servizi igienici utilizzati.

Al Referente comunale, oltre alla consegna delle chiavi del plesso, sarà opportuno dare anche adeguate informazioni sul funzionamento e sulla localizzazione degli impianti e delle uscite di sicurezza della scuola.

Si suggerisce inoltre di comunicare all'Amministrazione comunale il nominativo di una persona della scuola a cui l'Ente locale potrà far riferimento in caso di emergenza o di impreviste necessità.

Si ringrazia dell'attenzione e per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
Tecla Rivero

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993